

Così lo Stato risponde alle popolazioni abbandonate da 5 anni a loro stesse

BELICE: TRENTATRE DENUNCIATI

Manifestarono coi terremotati per chiedere aiuti e interventi

Tra gli incriminati vi è don Mazzi, il sacerdote fiorentino dell'Isolotto — Il «reato» sarebbe stato commesso quattro anni fa davanti a Montecitorio — La grande riunione assembleare della Vallata — I comunisti e la Regione aperta — La visita del compagno Ingrao e della delegazione del PCI — Un importante momento politico

Assalto al «portavalori» nel centro di Carmagnola

TORINO, 15. Un furgone postale, con a bordo numerosi sacchi contenenti valori, è stato assalito questa mattina a Carmagnola da tre malviventi armati che viaggiavano a bordo di un'auto sportiva. Il grave episodio è avvenuto al centro del paese, i malviventi hanno bloccato il furgone ed uno di essi ha obbligato il conducente a scendere dal veicolo. Il bandito si è quindi messo alla guida ed è ripartito in direzione di Torino seguito dalla vettura con a bordo i complici. Il furgone è stato rinvenuto più tardi in località Piossi completamente vuoto.

La lunga riunione di ieri sera ha appunto confermato questo taglio del movimento. Certo, a qualcuno avrebbe fatto comodo che si fosse trattato invece di una passerella propagandistica, e di una ubriacatura di parole, ancora parole sempre pronte per le centinaia e centinaia che gremano un salone dove per ora le fondamentali forze politiche sindacali e sociali sono impegnate in un confronto aperto, anche aspro, talora amaro. Ma gli è andata storta, esattamente come a chi credeva che qualcuno ancora disposto a ritenere sediziosa la richiesta di una casa al posto della baracca e non piuttosto il rifiuto di questo elementare diritto.

Dal nostro inviato VALLE DEL BELICE, 15. Il terremoto ha provocato una crisi politica di abbandono e di desertificazione, lo Stato fuorilegge è puntualmente invece — e anzi sceglie il momento peggiore per dimostrarlo — quando fa la voce grossa, con infame protervia. Così di ministri e di sottosegretari che si assumessero l'onore di rispondere all'atto di accusa dei sindaci, non c'era neppure l'ombra, iersera, al convegno sul dopo terremoto svoltosi nella stessa Santa Ninfa che al mattino aveva vissuto la possente manifestazione di protesta e di denuncia di ventimila dei sinistrati. In compenso, altri poteri della mobilità per proporre, decidere e notificare proprio ieri trentatré incriminazioni. Altrimenti

Tanto ha sfondato, l'iniziativa, che già si parla del sereno confronto di ieri sera come di una grossa novità, nel senso che un «convegno sulla Vallata» si è trasformato in una vera e propria assemblea popolare con le «istituzioni» (se non quelle dello Stato, almeno quelle regionali), costringendo a misurarsi non come contro «noi» ma come parte del popolo siciliano, a un parlamento nella valle.

Madre di 13 figli su una gru a Napoli «Mi butto se non date lavoro a mio marito»

La donna costretta al gesto dopo il licenziamento del coniuge da parte di un cantiere edile

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 15. Drammatico gesto di una donna, madre di 13 figli, che minaccia di lanciarsi dall'alto di una gru in un cantiere dal quale il marito era stato licenziato. Gli avvocati della Lancelotti di 40 anni, dopo che il marito aveva inutilmente chiesto di tornare al lavoro ha attuato la sua protesta all'alba. Con i dieci dei suoi figli si è recata al cantiere dell'ingegnere De Rosa, un grosso costruttore che sta realizzando un parco di villette nella zona di Secondigliano, un quartiere di sviluppo edilizio a nord di Napoli, ed è riuscita a penetrare all'interno ed a salire sulla gru alta trenta metri. A quella decapitazione dissuadere dal suo gesto, ha detto che si sarebbe uccisa sotto gli occhi dei figli se non fosse stato assicurato il posto di lavoro al marito.

L'ingegnere De Rosa, ma i lavori sono stati concessi in subappalto a una impresa che si serve di coltellisti. Lo Presto si trovò così disoccupato con tredici figli, e come lui rimasero senza lavoro in città. Nelle settimane scorse si è recato varie volte al cantiere chiedendo di essere ripreso, ma gli è stato risposto che ormai le assunzioni cessate vedute da queste parti, nel lungo terremoto: anche questo si deve alla lotta — ha cercato di riconquistare al posto che si dimandava un ardido barlume di verginità annunciando che, dopo due anni e mezzo di tergiversazioni (durante i quali ogni iniziativa di lavoro dei comunisti è rimasta completamente bloccata), finalmente il piano comprensoriale della Vallata era stato approvato, soltanto è giusto la sera prima, tanto è ingenuo che si è un punto a vantaggio dei sinistrati, strappato proprio con la lotta e con la denuncia. Ma chi ha pagato per questi ritardi? Si era chiesto poco prima il compagno Ingrao che aveva una impressionante documentazione del delitto che vi si sta compiendo. Pagano solo i centomila sinistrati, o non anche tutta la collettività in termini economico-sociali, di emigrazione, di rovina del suolo, di impoverimento dell'agricoltura, di degradazione ambientale e di degradazione e poi anche in termini politici, di qualunquismo, di eversione, di neofascismo?

Freddo intenso e neve sulle regioni del nord



Ecco come si presentava Milano ieri mattina, dopo la forte nevicata della notte

Il maltempo che interessa l'Europa è stato la causa di un disastro avvenuto in mare a 300 miglia a nord-ovest dell'isola di Corvo. Un mercantile francese si è incendiato e l'equipaggio non ha ricevuto i soccorsi in tempo a causa del mare in tempesta. Sedici uomini si sono salvati, ma altri sei hanno perso la vita sul mercantile in balla delle onde.

Mobilitati gli agenti di Scotland Yard

Allarme in Inghilterra: arriva una nuova droga

Si tratta di un estratto altamente concentrato della marijuana - Fino a questo momento la situazione del traffico di stupefacenti non era grave nel paese

LONDRA, 15. Allarme in Inghilterra: una nuova e pericolosa droga è stata introdotta nel mercato clandestino degli stupefacenti in Gran Bretagna e la polizia è impegnata in una caccia a tutto tondo per stroncare immediatamente il traffico. Alle indagini partecipano le polizie di tutte le contee del Regno Unito, anche se il peso maggiore ricade sulle spalle della squadra mobile di Scotland Yard, la polizia londinese. Gli agenti di Scotland Yard hanno già sequestrato una certa quantità di questa nuova droga, la tetrahydrocannabinolo, meglio nota con la sigla THC, che non è altro che un estratto altamente concentrato della marijuana. Le autorità di polizia non hanno nascosto di essere profondamente allarmate da questo nuovo sviluppo nel traffico della droga, data la pericolosità di questa sostanza.

Al tribunale di Cagliari

Per i «balletti rosa» ieri la prima udienza

CAGLIARI, 15. E' cominciato oggi a Cagliari il processo contro 27 persone coinvolte nella vicenda dei «balletti rosa» avvenuti in città nell'estate del 1971; gli imputati — tra i quali è il calciatore Angelo Domenghini, dei Cagliari — sono accusati di vari reati che vanno dalla violenza carnale presunta, all'induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di Gabriella Fodde, la quale all'epoca dei fatti non aveva ancora compiuto i 12 anni.

Un camion ha perduto il carico

Muoiono 4 donne nell'auto schiacciata

MANTOVA, 15. Quattro donne sono morte in un incidente avvenuto oggi pomeriggio sulla strada parmensa in località di Breda Cisoni, nei pressi di Sabbioneta (Mantova). Secondo le prime informazioni, l'auto sulla quale viaggiavano le quattro donne sarebbe rimasta schiacciata dal carico, improvvisamente sganciato, di un pesante automezzo che viaggiava nella stessa direzione.

Sempre più drammatica la condizione dei 27 mila sinistrati calabresi

La popolazione soccorre i senzatetto

Organizzati comitati per aiutare i paesi e i centri più colpiti - Le iniziative del PCI - Viveri dall'Emilia - Completamente abbandonate numerose località - Ancora grave il pericolo di frane

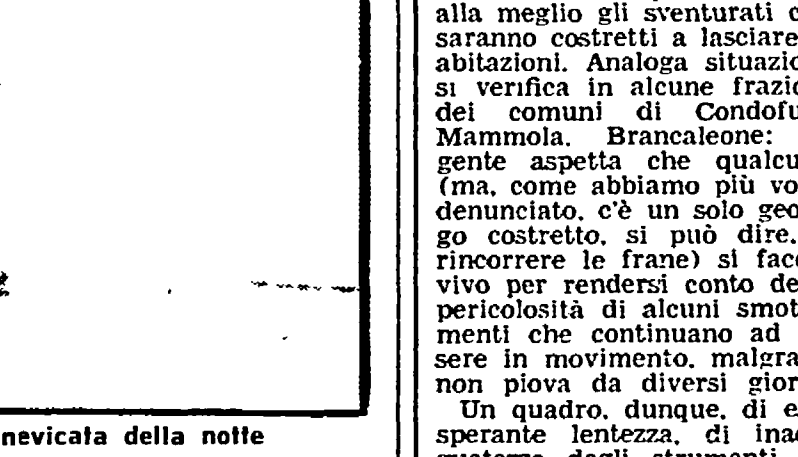
Dal nostro inviato

CATANZARO, 15. Mentre le cifre dei senzatetto è salita ancora (19 mila in provincia di Reggio e 8 mila in quella di Catanzaro) neanche uno spiraglio di certezza, ed è aperto di fronte alla drammatica condizione di chi, per l'alluvione di 15 giorni fa, ha perduto tutto, dalla casa, al lavoro concreto. Per giunta si procede con esasperante lentezza a fare l'accertamento dei danni, a ripristinare i servizi (l'acqua manca o non è potabile ancora in diversi grossi centri, mentre numerose sono le strade che restano interrotte), a stabilire cosa più grave di ogni altra, con l'urgenza e la scrupolosità che si richiede, l'effettiva pericolosità di alcune frane che minacciano ancora i centri abitati. E, quando a una decisione si arriva, spesso, mancano gli elementari strumenti per provvedere.

E' iniziato il processo per lo scandalo dell'Ingc

AREZZO, 15. Funzionari comunali, provinciali e prefettizi ed ex dirigenti ed impiegati dell'Istituto nazionale per la gestione delle imposte di consumo, sono da questa mattina a Arezzo per l'inizio del processo per il cosiddetto scandalo dell'Ingc. Come si sa gli imputati sono 57; gli avvocati 400; i testimoni quasi un migliaio. Senza contare, poi, oltre 100 giornalisti. Gli imputati presenti sono comunque solo 220. L'aula si apre alle 10.30 dove si svolgerà il dibattimento in angusta di fronte a questo «maxiprocesso», il più mastodontico che sia mai stato istituito in Italia.

Freddo intenso e neve sulle regioni del nord



Ecco come si presentava Milano ieri mattina, dopo la forte nevicata della notte

Il maltempo che interessa l'Europa è stato la causa di un disastro avvenuto in mare a 300 miglia a nord-ovest dell'isola di Corvo. Un mercantile francese si è incendiato e l'equipaggio non ha ricevuto i soccorsi in tempo a causa del mare in tempesta. Sedici uomini si sono salvati, ma altri sei hanno perso la vita sul mercantile in balla delle onde.

Oggi conferenza stampa dei geologi

I disastri naturali in Italia

Questa mattina, nella sua sede di Corso Vittorio Emanuele 24, il consiglio nazionale dell'ordine dei geologi avrà una conferenza stampa in cui si prevede di grande interesse. Nell'incontro coi giornalisti, i geologi esporranno dati ed elementi utili ad una attenta valutazione dei recenti disastri naturali che hanno devastato con tanta violenza — particolarmente il Mezzogiorno d'Italia (Calabria e Sicilia).

ITALIA-URSS

Associazione Italiana per i Rapporti Culturali con l'Unione Sovietica
Sezione Romana
Piazza della Repubblica, 47 (Esedra)
Tel. 46 45 70 - 48 59 45

iniziative Gennaio '73

- GIOVEDI' 11 - ORE 21 RELIGIONE E CULTI NELL'URSS. Introdurranno il dibattito il prof. Alfonso Maria Di Nola dell'Università di Siena e il prof. Ambrogio Donini dell'Università di Bari. Presiederà: Gabriele Banchoer
 - SABATO 13 - ORE 18 E ORE 21 SERGHIEJ LAZO. Film di Aleksandr Gordon - Produzione Moldova Film 1917-1919: Serghiej Lazò, organizzatore delle truppe della Guardia Rossa contribuì alla vittoria del potere sovietico e dirige il movimento partigiano durante l'intervento straniero in Estremo Oriente. Edizione originale con sottotitoli in italiano
 - MERCOLEDI' 17 - ORE 20 IL TURISMO IN URSS. Dibattito con Vincenzo Buffa, direttore dell'Ital turist e con il dottor Remo N. Djiev, rappresentante per l'Italia dell'Inturist.
 - SABATO 21 - ORE 18 E ORE 21 RACCONTI SU LENIN. Film di S. Jutkiewicz (RASSKAZO O LENINE) 1917: il governo provvisorio decide di arrestare i capi del movimento rivoluzionario. Lenin sfugge alle ricerche grazie all'aiuto della popolazione. 1923-1924 gli ultimi anni della vita di Lenin. Edizione originale con sottotitoli in italiano
 - SABATO 27 - ORE 18 E ORE 21 LA SIGNORA COL CAGNOLINO. Film di Jossip Kheifitz (DAMA S SOBACKOJ) Film di Jossip Kheifitz. Una insuperata rievocazione filmica dell'«atmosfera» cecchoviana dell'omonima novella. Edizione italiana
- Tutte le manifestazioni avranno luogo presso la sede della Associazione ITALIA-URSS (Piazza della Repubblica, 47) L'INGRESSO E' LIBERO